

## **L'Accademia Scacchista Don Pietro Carrera è la terza associazione più numerosa d'Italia**

### **La Sicilia è la seconda regione d'Italia ad avere, più circoli che abbiano superato la quota 100**

Solleticato dall'articolo di Carlo Cannella, pubblicato su Sicilia Scacchi, sull'incremento dei giovani partecipanti alle prossime Nazionali Giovanili Under 16 a Chianciano Terme, mi sono ricordato che, a giugno, è tempo di tirare un primo bilancio dei tesseramenti in Sicilia. A giugno infatti, possiamo già dare per consolidato il numero dei tesseramenti sia perché si è giunti a metà anno sia perché essendosi chiuse le scuole con esse si chiudono anche i tesseramenti legati ai corsi scolastici.

Questa volta però non metteremo a confronto il numero delle società e l'aumento demografico degli scacchisti regionali come puntualmente elaborato negli anni passati.

Urge porre l'attenzione su altri fattori.

Leggendo i dati di tesseramento di ogni circolo scacchistico nazionale, 357, emerge che meno del 10%, solo 31 associazioni, superano la quota di 100 tesserati e tra queste, **la Sicilia è la seconda regione d'Italia ad avere, più circoli che abbiano superato la quota 100.**

LOMBARDIA	6
<b>SICILIA</b>	<b>5</b>
LAZIO	5
ABRUZZO	3
PIEMONTE	2
TOSCANA	2
CAMPANIA	2
EMILIA	2
VENETO	1
SARDEGNA	1
MARCHE	1
FRIULIVENEZIA GIULIA	1

Nello specifico, i 5 siciliani circoli sono:

l'Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera con 216 tesserati - Catania;  
il Centro Scacchi Palermo con 144 tesserati;  
la Città di Palermo con 137 iscritti;  
la Lilybetana con 107 - Marsala;  
il Leonardo con 102 – Agrigento.

Ma un dato emerge ancora più sorprendente: nell'Olimpo Italiano della quota 200 risiedono solo 4 "Megassociazioni" e tra queste compare un circolo siciliano. **L'Accademia Scacchista Don Pietro Carrera, con 216 tesserati, è la terza associazione più numerosa d'Italia**, superata solo dalle due milanesi.

Si riporta, come segue, l'elenco delle 31 società italiane che hanno superato la quota di 100 tesserati FSI:

	Tesserati	Nuove iscrizioni	percent miglioram	Regione
<b>ASSOCIAZIONI OVER 200</b>				
	<i>290&lt;tess.&lt;300</i>			
1 SCACCHISTICA MILANESE	294	90	30,61 %	LOMBARDIA/
2 ACCADEMIA SCACCHI MILANO	290	87	30,00 %	LOMBARDIA/
	<i>200&lt;tess.&lt;220</i>			
<b>3 ACCADEMIA SCACCHISTICA DON PIETRO CARRERA</b>	<b>216</b>	<b>150</b>	<b>69,4 %</b>	<b>SICILIA</b>
4 OSTIA SCACCHI ASD	200	94	47,00 %	LAZIO
<b>ASSOCIAZIONI OVER 100</b>				
	<i>170&lt;tess.&lt;180</i>			
5 CIRCOLO SCACCHISTICO BOLOGNESE	178	59	33,15 %	EMILIA
6 LE TORRI DEL VOMANO	170	80	47,06 %	ABRUZZO
	<i>150&lt;tess.&lt;170</i>			
7 SCACCHI SEMPRE UNITI	164	69	42,07 %	PIEMONTE
	<i>140&lt;tess.&lt;150</i>			
8 FISCHER CHIETI	146	70	47,95 %	ABRUZZO
<b>9 CENTRO SCACCHI PALERMO</b>	<b>144</b>	<b>51</b>	<b>35,4 %</b>	<b>SICILIA</b>
10 ASSOCIAZIONE SCACCHISTICA MONTECATINI	140	78	55,71 %	TOSCANA
	<i>130&lt;tess.&lt;140</i>			
LAZIO SCACCHI ASSOCIAZIONE SPORTIVA				
11 DILETTANTISTICA	139	31	22,30 %	LAZIO
<b>12 CITTA' DI PALERMO</b>	<b>137</b>	<b>89</b>	<b>64,9 %</b>	<b>SICILIA</b>
13 CLUB 64	131	24	18,32 %	EMILIA
14 SCUOLA POPOLARE DI SCACCHI	130	74	56,92 %	LAZIO
	<i>120&lt;tess.&lt;130</i>			
15 SCACCHISTICA PARTENOPEA	124	38	30,65 %	CAMPANIA
16 SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	124	21	16,94 %	PIEMONTE
17 CIRCOLO DORICO SCACCHI	122	52	42,62 %	MARCHE
18 SCUOLA DI SCACCHI TORRRE E CAVALLI	122	70	57,38 %	LOMBARDIA/
19 SOCIETA' SCACCHISTICA TRIESTINA ASD E CULTURALE	122	43	35,25 %	FRIULI
20 SCACCHI PENISOLA SORRENTINA	121	41	33,88 %	CAMPANIA
21 FIRENZE SCACCHI	120	59	49,17 %	TOSCANA
	<i>110&lt;tess.&lt;120</i>			
22 NUOVO MOVIMENTO SCACCHISTICO CAGLIARITANO	119	44	36,97 %	SARDEGNA
23 SCACCHI VALPOLICELLA	113	44	38,94 %	VENETO
24 CIRCOLO SCACCHISTICO EXCELSIOR	112	31	27,68 %	LOMBARDIA/
25 LA MONGOLFIERA CIRCOLO SCACCHI	111	22	19,82 %	LOMBARDIA/
26 FRASCATI SCACCHI CLUB	111	59	53,15 %	LAZIO
	<i>100&lt;tess.&lt;110</i>			
<b>27 LILYBETANA</b>	<b>107</b>	<b>50</b>	<b>46,7 %</b>	<b>SICILIA</b>
28 LIBERTAS SCACCHI NERETO	106	39	36,79 %	ABRUZZO
<b>29 LEONARDO</b>	<b>102</b>	<b>34</b>	<b>33,3 %</b>	<b>SICILIA</b>
30 IL CASTELLETTO	101	43	42,57 %	LOMBARDIA/
31 EASYSCACCHI	100	93	93,00 %	LAZIO

Questi dati, però, sono soggetti a letture contrapposte. Infatti, oltre alla lettura dei tesseramenti va anche valutato il dato sulla percentuale di nuove iscrizioni che ogni associazione ha registrato rispetto l'anno precedente e su questa devono farsi delle riflessioni:

**Un eccessivo numero di nuove iscrizioni potrebbe tradire una “base” associativa composta da pochi soci e ciò potrebbe non essere segno di solidità e stabilità dell'associazione. D'altro canto però, un'elevata percentuale d'iscrizioni è sinonimo di dinamismo ed elevata attività giovanile (nelle scuole), di propagazione e diffusione dell'attività scacchistica nel territorio.**

Invero, tra questi numeri, le autorità ufficiali (Comitati Regionali e Consiglio Nazionale) preferiscono vedere solo il lato positivo per poter giustificare una politica dirigenziale coronata dal successo dell'incremento dei tesseramenti. Ma già in queste pagine, gli anni scorsi, avevamo lanciato un allarme sul rischio che si sta correndo di “bruciare” il territorio giovanile con iniziative scolastiche mal supportate da associazioni allo scopo di “gonfiare” il portafoglio di tesseramenti senza di fatto avere una struttura logistica, tecnica ed agonistica capace di supportare l'attività pedagogica che i giovani iscritti richiedono.

**Ma allora, in questo elenco di 31 associazioni come fare a distinguere tra le associazioni virtuose da quelle virtuali?**

Un primo parametro, è stato detto, consiste nella lettura della percentuale di crescita, ma l'altro consiste, e qui chiudiamo il cerchio con il riferimento in apertura all'articolo di Carlo Cannella, nell'incrociare questi dati con quelli provenienti dalle altre manifestazioni.

Per fare un esempio: l'Associazione Scacchistica Catanese (la Don Pietro Carrera), proporzionalmente all'incremento dei tesserati FSI, ha più che raddoppiato il numero di partecipazione dei suoi giovani atleti nelle fasi Regionali e Nazionali (dominando peraltro nella fase Provinciale), e se si considera che nel recente Campionato Italiano a Squadre (CIS) si è posta in evidenza per essere stato il 4° Circolo con più squadre partecipanti d'Italia si trae la conclusione che la sua attività giovanile è coronata da successo, tanto da avere un seguito anche nella fase post adolescenziale.

Chiudiamo infine, con un'ultima considerazione (che andrebbe seriamente valutata da parte delle autorità preposte). Il superamento della quota 200 (quasi sfiorato la quota 300 da parte delle milanesi) da parte di diverse società ed in tutte le zone Italiane, settentrionale (Lombardia), Centrale (Lazio) e Meridionale (Sicilia) fa capire che è in atto un fenomeno di diversificazione delle strutture associative sportive con un range di iscritti che variano dal minimo consentito di 10 fino a 294. Tuttavia, le formalità e le scadenze burocratiche sono le stesse per ambedue tipologie opposte di società sia essa una light (leggera) o una heavy (pesante). Qualcosa andrebbe cambiata e diversificata. Un solo esempio: avete provato a tenere in ordine un Libro dei Soci di una Società con più di 200 soci?

Daniele Leonardi